



REGIONE SICILIANA  
PRESIDENZA  
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA  
**SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA**  
**(PALERMO E TRAPANI)**

Imposta di bollo di € 16,00 assolta  
mediante marca id. n.  
01220190573756 del 08/11/2022,  
giusta dichiarazione rilasciata dal  
Legale Rappresentante della Soc.  
Open Fiber in data 23/11/2022.

*Risposta a nota datata 23/11/2022  
(prot. AdB n. 22100/2022).*

Protocollo n. 501 del 11/01/2023

Alla Società Open Fiber S.p.A.  
[openfiber@pec.openfiber.it](mailto:openfiber@pec.openfiber.it)

e p.c. Al Comune di Monreale (PA)  
[comune.monreale@pec.it](mailto:comune.monreale@pec.it)

All'Agenzia del Demanio  
[dre\\_Sicilia@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_Sicilia@pce.agenziademanio.it)

“ “ “ Al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito  
dell'Autorità di Bacino  
SEDE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 , con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187/2022.**

*\*\*\*AIU a favore della Soc. Open Fiber S.p.A. – Lavori nel Comune di Monreale (PA)\*\*\**

- **Lavori:** Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. 259/2003 (vecchio art. 88 del D. Lgs. 259/2003), come modificato dal D. Lgs. 8 novembre 2021 n. 207, recante il nuovo Codice delle Comunicazioni Elettroniche, per scavi ed opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di MONREALE nell'ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultra larga di proprietà pubblica nelle aree bianche del territorio della Regione Sicilia.
- **Ditta:** Società Open Fiber S.p.A. - Sede Legale in Viale Certosa, 2 – 20155 Milano (MI) e con sede Operativa in Via Laurentina, 449 - Roma (RM). Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966 R.E.A. MI 2083127.

### **IL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il “*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*” sottoscritto dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e dal Direttore Regionale Sicilia dell'Agenzia del Demanio dello Stato in data 20/07/2022 ed in particolare l'art. 2 che dispone che: “*A partire dal 1 gennaio 2023 l'Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni*”;

VISTA l'istanza della Soc. Open Fiber S.p.A. datata 23/11/2022 indirizzata a questa Autorità (acquisita al prot. n. 22100 del 29/11/2022) e la documentazione tecnica ed amministrativa di seguito elencata:

1. Elaborati grafici e relazione tecnico descrittiva;
2. Estratti di mappa catastali delle particelle oggetto di intervento;
3. Dichiarazione di assolvimento della marca da bollo;
4. Lettera di incarico del professionista e dichiarazione di avvenuto pagamento dei corrispettivi;
5. Procura e documento di riconoscimento del richiedente;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali sopra elencati;

CONSIDERATO che la Società richiedente chiede il nulla osta idraulico e il parere di compatibilità idrogeologica e idraulica con le Norme di Attuazione del P.A.I. per la realizzazione dei seguenti interventi:

- 1) Attraversamento all'interno di canaletta zancata su ponte esistente del corso d'acqua Fiume Oreto nel territorio del comune di Monreale (PA) - Identificato al Catasto di Monreale: Comune di Monreale, fg. 28 nei pressi della p.lla 1513. Lungo tutta la percorrenza del ponte, lato ovest del corso d'acqua, su strada di competenza comunale (Via Esterna Fontana del Lupo), verrà zancata, con apposite staffe in Fe, una canaletta in V.T.R. di dimensioni 175x175 mm. La canaletta avrà una lunghezza complessiva di mt. 9,90. All'interno della canaletta saranno posati minitubi ø 12 mm.
- 2) Attraversamento all'interno di canaletta zancata su ponte esistente del corso d'acqua Fiume Oreto, nel territorio del comune Monreale(PA), Fg. 28, nei pressi della p.lla 523. Lungo tutta la percorrenza del ponte, lato ovest del corso d'acqua, su strada di competenza provinciale (SP 68 bis), verrà zancata, con apposite staffe in Fe, una canaletta in V.T.R. di dimensioni 175x175 mm. La canaletta avrà una lunghezza complessiva di mt. 56,63. All'interno della canaletta saranno posati minitubi ø 12 mm.
- 3) Attraversamento all'interno di canaletta zancata su ponte esistente del corso d'acqua Fiume Oreto, nel territorio del comune Monreale(PA), Fg. 39, nei pressi delle p.lle 620-913-945. Lungo tutta la percorrenza del ponte, lato ovest del corso d'acqua, su strada di competenza provinciale (SP 68 bis), verrà zancata, con apposite staffe in Fe, una canaletta in V.T.R. di dimensioni 175x175 mm. La canaletta avrà una lunghezza complessiva di mt. 90,64. All'interno della canaletta saranno posati minitubi ø 12 mm.
- 4) Attraversamento all'interno di canaletta zancata su ponte esistente del corso d'acqua Vallone Fiumelato di Meccini, nel territorio del comune Monreale(PA), Fg. 35, nei pressi della p.lla 532 e nel Fg. 47 nei pressi della part. 767. Lungo tutta la percorrenza del ponte, lato est del corso d'acqua, su strada di competenza comunale (Via Linea Ferrata), verrà zancata, con apposite staffe in Fe, una canaletta in V.T.R. di dimensioni 175x175 mm. La canaletta avrà una lunghezza complessiva di mt. 64,94. All'interno della canaletta saranno posati minitubi ø 12 mm.
- 5) Attraversamento all'interno di canaletta zancata su ponte esistente del corso d'acqua Fiume S. Elio, nel territorio del comune Monreale(PA), Fg. 46, nei pressi della p.lla 2444. Lungo tutta la percorrenza del ponte, lato est del corso d'acqua, su strada di competenza comunale, verrà zancata, con apposite staffe in Fe, una canaletta in V.T.R. di dimensioni 175x175 mm. La canaletta avrà una lunghezza complessiva di mt. 17,85. All'interno della canaletta saranno posati minitubi ø 12 mm.
- 6) Attraversamento all'interno di canaletta zancata su ponte esistente del corso d'acqua Fiume Torrente dei Greci, nel territorio del comune Monreale(PA), Fg. 47, nei pressi delle part. 772-1974. Lungo tutta la percorrenza del ponte, lato est del corso d'acqua, su strada di competenza comunale denominata “Via Linea Ferrata” verrà zancata, con apposite staffe in Fe, una canaletta in V.T.R. di dimensioni 175x175 mm. La canaletta avrà una lunghezza complessiva di mt. 114,54. All'interno della canaletta saranno posati minitubi ø 12 mm.

Gli interventi di progetto interferiscono con n. dissesti geomorfologici (cod. 039-6MO-132; 039-6MO-133) censiti nel PAI del Bacino idrografico del Fiume Oreto (039) a cui è associato un livello di pericolosità geomorfologica medio P2 e con un'area a pericolosità idraulica elevata P3 (cod. 039-E04) censita lungo l'alveo del Vallone Fiumelato;

CONSIDERATO che per le opere di intervento che ricadono nelle aree a pericolosità geomorfologica media P2 questa Autorità di Bacino non deve esprimere parere di compatibilità delle opere di progetto, ai sensi delle N.d.A. del P.A.I., art. 17, commi 3 e 4;

CONSIDERATO che le opere di intervento che ricadono nelle aree a pericolosità idraulica elevata P3 consistono in infrastrutture a rete lineari aggraffate a infrastrutture viarie esistenti e non interessano direttamente la sezione idraulica degli alvei interferiti e quindi non costituiscono ostacolo al deflusso delle acque e non modificano le condizioni di pericolosità idraulica dell'area;

VISTO l'art. 26, lettere h) e i) delle N.d.A. del P.A.I.;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e segg.;

CONSIDERATO che la Ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

PRESO ATTO della Dichiarazione rilasciata dal Progettista, ai sensi di legge, in data 23/11/2022: *“di avere proceduto alla ricognizione delle interferenze/prossimità con gli elementi idrici lineari rilevabili nell'area e con quelli riportati nella CTR 2012-13 e che quelle oggetto di richiesta esauriscono tutte le interferenze che le opere previste da progetto presentano con gli elementi idrici rilevabili”;*

CONSIDERATO che gli interventi proposti non costituiscono ostacolo al deflusso delle portate di piena del corso d'acqua interferito in quanto la canaletta sarà posata su manufatto esistente, zancata sul bordo esterno della trave e non sul lato inferiore dell'impalcato;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano i seguenti corso d'acqua:

- Fiume Oreto, corso d'acqua iscritto al n. 153 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Palermo con il nome “ *Fiume Oreto, Vallone Fiumelato di Meccina e Fontanafredda*” che non risulta inserito nell'elenco allegato al D.P.R. n. 1503/1970 per cui ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;
- Fiume S. Elia, corso d'acqua non iscritto in alcun elenco delle Acque Pubbliche ma censito al Catasto Terreni come “ *Acque Esenti da estimo*” e ad oggi di proprietà dello Stato;
- Fiume Torrente dei Greci, corso d'acqua non iscritto in alcun elenco delle Acque Pubbliche ma censito al Catasto Terreni come “ *Acque Esenti da estimo*” e ad oggi di proprietà dello Stato;

## RILASCIA

alla Società Open Fiber S.p.A. - Sede Legale in Viale Certosa, 2 – 20155 Milano (MI) e con sede Operativa in Via Laurentina, 449 - Roma (RM). Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966 R.E.A. MI 2083127:

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere in premessa descritti;
- **“parere di compatibilità idraulica di cui alle N.d.A. del P.A.I.”.**

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- la presente Autorizzazione è rilasciata esclusivamente in merito alla posa di cavi in fibra ottica per lo sviluppo della rete su infrastrutture viarie esistenti (n. 6 attraversamenti) nel Comune di Monreale (PA), in attraversamento dei corsi d'acqua demaniali sopraindicati, con canaletta zancata a un ponte esistente; sono esclusi altri eventuali opere e/o interventi che possano influire sul buon regime delle acque;
- la canaletta portacavi dovrà essere zancata al ponte esistente sul bordo esterno della trave, lato valle (se tecnicamente compatibile con la situazione dei luoghi) e non sul lato inferiore dell'impalcato;
- eventuali variazioni al progetto esaminato dovranno essere sottoposte a questa Autorità al fine del rilascio della necessaria Autorizzazione;
- qualora si rendesse necessario l'adeguamento del manufatto esistente o la sua demolizione il Richiedente dovrà provvedere a sua cura e spese all'adeguamento o alla rimozione delle opere autorizzate; a tal proposito, il Richiedente esonera da ogni responsabilità la Regione Siciliana in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche ;

- vengano essere adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- la Ditta Open Fiber S.p.A. si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta questa Autorità di Bacino da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- dovranno essere programmati con cadenze adeguate e con oneri a carico di codesta Società, interventi di manutenzione sull'alveo in corrispondenza del tratto interferito, come disposto dalla Circolare prot. n. 5750 del 17/09/2019 del Segretario di questa Autorità di Bacino, in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi in corrispondenza dell'attraversamento e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
- codesta Società è tenuta a farsi carico del monitoraggio delle opere realizzate, nonché a programmare e realizzare i necessari interventi di manutenzione delle stesse;
- i materiali di risulta provenienti dai lavori in oggetto dovranno essere allontanati dall'intorno dell'alveo e portati a pubblica discarica;
- non dovranno arrecarsi danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni, ivi compreso l'Assenso del Proprietario del manufatto esistente al quale sarà zancata la canaletta portacavi.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente, n. 6 attraversamenti di corsi d'acqua demaniali con infrastrutture aggraffate a ponti esistenti. Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino, come disposto dal sopracitato *“Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana”* sottoscritto dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e dal Direttore Regionale Sicilia dell'Agenzia del Demanio dello Stato in data 20/07/2022.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche”* → *“Siti tematici”* → *“Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica”* → *“Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**Il Funzionario direttivo**  
**Valeria Innocente**

**Il Segretario Generale**  
**SANTORO**